

# La domanda del mese:

Supponiamo che il Comune dovesse disporre di somme rivenienti da risparmi effettuati nell'arco di un anno, per esempio, a seguito della rinuncia, da parte degli Assessori e del Sindaco, alle indennità che percepiscono mensilmente. La somma sarebbe pari a circa 127.000,00 euro.

Cosa pensate sarebbe più utile fare con tale somma ?

- 1) Ridurre le imposte locali come l'ICI;
- 2) Investire in una specifica opera pubblica;
- 3) Migliorare i servizi comunali come la raccolta dei rifiuti;
- 4) Fare più manifestazioni di intrattenimento e svago;
- 5) Migliorare la politica dei servizi sociali;
- 6) Investire nella politica del lavoro, come i corsi professionali;
- 7) Migliorare le capacità produttive della nostra agricoltura;
- 8) Altro.

Potete scegliere una sola di queste risposte apponendo una X sul numero collegato alla risposta prescelta, per mezzo di questa pagina, e quindi inviare per posta, o depositare personalmente, la vostra preferenza all'indirizzo di via Piave civ. 5, di fronte alla Chiesa di San Michele Arcangelo 72018 - San Michele S.no;

In alternativa potete rispondere, collegandovi al sito [www.midiesis.it](http://www.midiesis.it), sul quale potrete trovare l'elenco delle risposte, o ancora comunicandolo telefonicamente al n° 329.4069280.

**Largo ai Giovani - Rubrica riservata ai giovani di età o... di spirito**

## La Rubrica dello Studente

### Proposta

Speriamo non indecente. Questa rubrica è stata pensata dalla redazione come uno strumento, speriamo utile, rivolto a tutti gli studenti di San Michele S.no, di ogni ordine e grado e da usare per pubblicare propri componimenti su temi che potranno essere scelti in totale libertà, oppure per segnalare problemi di interesse scolastico. E' ovvio che la rubrica dovrebbe essere utilizzata soprattutto dagli alunni delle scuole medie ed elementari, che costituiscono la popolazione studentesca più numerosa di San Michele S.no. E' altrettanto ovvio che un ruolo importante per il successo di questa iniziativa lo gioca il corpo docente di queste scuole. Noi ci auguriamo, perciò, che la "proposta" sia accolta come ulteriore possibilità di crescita e formazione degli studenti della nostra piccola cittadina. Se ci siete, o meglio, se ci state, battete un colpo. Noi siamo a disposizione e ci faremo sentire quanto prima per concretizzare la collaborazione, se ci sarà la volontà di tutti.

## Furore m2o: ecco l'intervista rilasciata dai Dj chimici.

di Caliandro Giovanni Antonio

-L'armonia con cui i dj ci lavorano dentro è il segreto del successo della nostra radio, era stato detto un anno fa (estate 2004) nel video di una nostra compilation, il sesto volume, per essere precisi, e tutt'ora lo riconfermo, ma mi raccomando, che non si spargano le voci, perché questo è un segreto...! (Scherzo!) -Risponde spiritosamente Provenzano dj in un'intervista rilasciata il 14 dicembre 2005 alle ore 17:00 del pomeriggio a Roma, via Cristoforo Colombo n. 90.

-Ma dal punto di vista prettamente tecnico, Provenzano, in che cosa consiste la rivoluzione di questa nuova musica e a che cosa essa è riconducibile? -Ovviamente nel nostro campo, questa rivoluzione consiste nei progressi che la tecnologia ha fatto. E quando parlo di progressi tecnologici, mi riferisco alle nuove apparecchiature e ai nuovi strumenti che il sistema digitale offre a differenza di quello analogico, con il quale si può lavorare sulla musica in una maniera tradizionale e quindi in un modo alquanto limitato. -In un certo senso, lei sta disprezzando l'analogico. Potrebbe allora illustrare come un'apparecchiatura digitale differisca da una analogica e quali sono le differenze nei risultati che si ottengono dalla manipolazione sonora? -Sì, in effetti considero l'analogico ormai passato. Esso sarebbe il sistema funzionante dei giradischi, ovvero dei piatti che suonano con dischi in vinile, che riproducono un suono di qualità ottima, ma diverso dal digitale per l'emissione particolare dell'acuto. Il piatto suona per mezzo di una puntina, mentre il cd-j, che è un esempio d'apparecchiatura digitale, funziona per mezzo di una "puntina" laser. Quest'ultimo, come strumento, è già più complesso rispetto al precedente, soprattutto se facciamo riferimento alle tecniche di mixaggio. E quando parlo di mixaggio, alludo anche ad arrangiamenti, ossia creazioni musicali. Proprio queste ultime due cose ha agevolato, ha favorito, ma di gran lunga, la tecnologia del mondo digitale con i suoi mezzi nuovi e molto più sofisticati. Sono i software per pc, con i quali noi lavoriamo, trasportando in essi tracce audio dalle quali ricampioniamo pezzi tecnicamente chiamati "loop", li modifichiamo con effetti in tempo reale, ottenendo risultati straordinari. Questi programmi li usiamo soprattutto per ottenere delle miscele eccellenti, che non si possono mai avere così alla perfezione con l'uso dei giradischi. Un esempio ne è il coordinamento dei battimenti delle tracce audio, cioè la coincidenza delle battute fatta in una maniera lineare e precisa, senza errori di dislocazione. Un secondo vantaggio del software, è che, una volta compiuto il mix, si può intervenire nello stesso tempo su di esso aggiungendo effetti audio digitali stupendi, che l'analogica

non può avere mai.

-Quali sono i software che usate in genere? -In radio ne usiamo di diversi e molti, ma io personalmente uso solo ed esclusivamente il "Cue Base", anche se prima utilizzavo il "Magix Music Maker Deluxe" che era molto più essenziale e semplice rispetto all'altro. Noi tra l'altro siamo stati i promotori di quest'ultimo.

-Ma è consigliabile saperne usare diversi di software? -L'importante è sapere usarne uno, anche semplice, ma bene, anche se magari, un programma più articolato ti permetterebbe di raffinare dei particolari a cui un dj-produttore ci terrebbe per affermare, rendere manifesto il suo stile e anche per stupire sempre più gli ascoltatori, specie se accaniti.

-L'armonia dei dj, l'argomento di cui all'inizio si parlava, è da quanti personaggi nella radio? -Siamo un enorme e sempre crescente gruppo, se tra essi vogliamo anche inserire chi si occupa della parte periferica della radio, come ad esempio Carlo Mogiani. Ognuno ha comunque un settore-genere musicale ben preciso.

-Lei che genere musicale suona e produce esattamente? -Dance hard-style commerciale e conduco il programma "Out of mind" che va in onda dalle 16:00 alle 18:00.

-Bene così. Signor Carlo Mogiani, di cosa si occupa lei principalmente? -Io curo il sito web della radio, come anche la realizzazione grafica della copertina della compilation, degli spot pubblicitari; mi occupo del settore video e della traccia cd-rom della compilation, ossia quella traccia leggibile solo nel pc, perché non è in formato cda.

-Nelle ultime due compilation avete inserito la rivista "Pianeta m2o". Com'è nata quest'idea? -Bella domanda, perché è da me che è nata ed io, infatti, curo la rivista, che poi in realtà è più un poster. Diciamo che essa tiene aggiornati gli ascoltatori sulle novità, i programmi della radio, i suoi componenti e altro.

-Quale ruolo ricoprono gli altri dj? -Mazza, Martinelli e Girasole si occupano del genere techno-trance; Paolo Bolognesi, Emanuele Inglese e Massimiliani Troiani, del settore house; Davide Farra crea gli arrangiamenti delle sigle dei programmi musicali che vanno in onda; Vanni G si occupa del "Kamical Lab" e del "Kamical G": sono programmi che trasmettono le sequenze mixate e i remix dei ragazzi che vi partecipano, spendendole alla sede nostra. Chiara Robiony si occupa di "m2o online", un programma di messaggerie telefoniche, con l'accompagnamento della dance commerciale. -Signor Paolo Bolognesi, va di un forte pazzesco qui a Roma il programma del sabato sera "Diabolica Fuckin', Fuckin' - House Party". Chi sono i che organiz-

ziano e perché ha molto successo?

-E' trasmesso in Fm, condotto dal vivo nei locali, tutta musica electro-house, lo definiamo "l'inferno house di m2o". I componenti siamo: io, Emanuele Inglese, dj Emix, D. Lewis, Marco Bonucci, lo special voice Gianluca Neon, lo starvoice Lou Bellocchi e il master of ceremony Henry Pass. Di solito nelle serate vengono ospitati dj di fama internazionale come Benny Benassi, Harry Choo Choo Romero, Roger Sanchez, Junior Jack, dj Ralf, Robbie Rivera, Dr Feelx e Sergio Matina, ecc... ed è proprio grazie a questi special guest che il "Diabolica" riscuote tanto successo. - Quali sono gli orari del programma? -Quello del sabato sera va dalle 23.00 alle 05:00 del mattino, mentre gli eventi speciali, come quello natalizio che si terrà il 22 dicembre 2005, vanno dalle 09:00 del mattino alle 17:00 del pomeriggio.

-Dj Mazza, è vero che la techno-trance, in genere, non ha così tanto successo come la house? -Sino a qualche anno fa sì, ma ora la techno-trance si sta espandendo sempre di più, si vedono nascere più produttori techno che house ultimamente, o per lo meno l'hard-style sta regnando. - Come si chiama il vostro programma e com'è organizzato? - Odb, si chiama. Va in onda dalle 14.00 alle 16.00 del pomeriggio, si trasmettono i suoni più altamente melodici e dinamici, rielaborati dal dott. Martinelli. Le voci sono di Edward, il nostro speaker, con un vocione da paura: lui è quello che si fa chiamare "El Matador" della "zona verde" di "Odb", la parte quasi hard-core del programma. Il venerdì notte, invece, va in onda "Trance Evolution", un programma tenuto da me, Martinelli e Girasole che ha riscosso più successo all'estero, in particolare modo in Germania, che in Italia.

-Avete già qualche progetto per l'estate? Il video da realizzare ad esempio? -Per il video, ancora non si può dir nulla, e comunque rimane una sorpresa. Sto realizzando una compilation trance, nella quale per la prima volta sentirete le voci di intermezzo del mitico Edward.

-Edward, per chiudere l'intervista, un saluto a tutti quelli che la leggeranno: -Mi raccomando ragazzi, sempre musica techno e spacca tutto! Arraaaaagate!!!

